



All'Unimol si parla dei reati contro gli anziani. Si è tenuta ieri presso L'Aula Magna dell'Università degli Studi del Molise la conferenza intitolata "Care for elders support and security: guidelines against crime", occasione per ricordare Giorgia Catania, docente dell'ateneo campobassano venuta a mancare la scorsa estate. Iniziata con l'indirizzo augurale ed i ringraziamenti del Magnifico Rettore Giovanni Cannata, il tema centrale della manifestazione (coordinata dai docenti Davide Barba, Marco Marchetti ed Annama-

ria Giannini) è stato il progetto europeo "Access" finanziato nell'ambito del programma "Criminal Justice" che ha come obiettivo lo sviluppo di buone prassi di giustizia penale in ambito comunitario. Tra le priorità del programma vi è il supporto, da parte delle forze dell'ordine, agli anziani vittime del crimine. Alla conferenza erano presenti i delegati dei paesi europei, i genitori della professoressa Catania, esponenti del panorama militare locale ed il sindaco di Campobasso, Luigi Di Bartolomeo. Quest'ultimo ha dichiarato: "Viviamo in una regione in cui

la metà della popolazione è anziana", aggiungendo che proprio a loro bisognerebbe dare più attenzione. Ha preso poi la parola il dottor Nicola Ferrara che ha introdotto il problema degli aspetti demografici ed epidemiologici dell'invecchiamento, sottolineando il fenomeno dell'innalzamento della durata media della vita che in particolare modo toccherà la popolazione femminile. È intervenuto anche Roberto Sgalla direttore della Scuola Superiore di Polizia a Roma che è deputata alla formazione dei commissari il quale ha trattato dell'importanza della prevenzione

e della comunicazione per anziani vittime di reato. Ha fatto seguito l'intervento di Giovanni Nunziata, vice direttore della Scuola di Polizia Rivera. Nel corso della mattinata i delegati di diverse nazionalità europee presenti in sala hanno esposto altri temi tra cui la prevenzione della demenza e le linee guida "Access" per gli anziani vittime del crimine. Dopo la

pausa pranzo, al leggìo si sono succeduti gli interventi di tutti i rappresentanti dei paesi della comunità europea aderenti all'iniziativa. Un risultato raggiunto in se-

dici anni di ricerca e rivelatosi più che soddisfacente quello presentato in questo ennesimo evento targato Unimol.

(NR e Sd'O)

Apporto informativo da parte della Scuola di Polizia 'Rivera'

Anziani vittime di reato

Unimol tende la mano

Prevenire e comunicare per evitare pericoli in agguato

